



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Politiche Sociali

**CONVENZIONE
PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI STRUTTURATI DI PROMOZIONE E
PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLA PERSONA CON DISABILITA'
NEL CONTESTO DI VITA PRIVATO E COMUNITARIO**

PREMESSO CHE

- tutte le persone con disabilità, al pari di tutti i cittadini, hanno eguali diritti ed eguali libertà e attraverso il pieno riconoscimento della dignità umana, si favorisce e concretizza un'idea di uguaglianza e di cittadinanza affinché la disabilità non sia o diventi un criterio di discriminazione sociale o di emarginazione;
- la tutela dei diritti della persone fragili ed in particolar modo delle persone con disabilità è sancita da norme nazionali, regionali ed europee volte a rafforzare l'uguaglianza delle loro opportunità, mediante la realizzazione di programmi di ricerca e di azione tesi a migliorare la qualità della vita;
- garantire la dignità umana ed i diritti di libertà e di autonomia delle persone fragili ed in particolar modo delle persone con disabilità è obiettivo della società civile;
- nell'ambito della Riforma del Terzo Settore, il Codice D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117. indica al Titolo VII "*Dei Rapporti con il Terzo settore*" Art. 55 "*Coinvolgimento degli enti del Terzo settore*":
 - a. comma 1 "*... le amministrazioni ... assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e di co-progettazione ...*".
 - b. comma 2 "*la co-programmazione è finalizzata all'individuazione ... dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità della realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*".
 - c. comma 3 "*..La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti o di interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti*"

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Cremona é Socio Fondatore della Fondazione Dopo di noi: INSIEME ONLUS per contribuire alla realizzazione di iniziative rivolte in via prioritaria alle persone con disabilità grave, in difesa dei loro diritti e della loro dignità allo scopo di migliorare la qualità di vita della persona con disabilità, delle famiglie e della stessa comunità d'appartenenza;
- la Fondazione Dopo di noi: INSIEME ONLUS si è costituita per corrispondere ad una funzione collettiva con il compito di garantire risposte adeguate non solo alle famiglie dei soci fondatori ma anche di quelle persone definite fragili;
- la realizzazione della Comunità Socio Sanitaria è stato il risultato di una progettualità condivisa tra Comune di Cremona e la Fondazione Dopo di noi: INSIEME ONLUS, il cui presupposto principale è stato la realizzazione di una struttura residenziale per persone con disabilità incentrata su un modello di convivenza simile a quello familiare;

e con l'intesa che quanto premesso costituisce parte integrante della convenzione

TRA

il **Comune di Cremona** con sede in Piazza del Comune n. 8 – cod. fisc. / P.IVA 00297960197, nella persona del direttore del Settore Politiche Sociali EUGENIA GROSSI, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'ente che rappresenta

E

la **Fondazione Dopo di Noi: Insieme ONLUS** (di seguito nel testo Fondazione) con sede in Cremona, Via Cattaro, 1 codice fiscale: 93042300199, nella persona del rappresentante legale LIBERO ZINI.

CONVENGONO

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione individua e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune di Cremona e la Fondazione per la realizzazione di attività progettuali e l'attivazione di percorsi strutturati di promozione e partecipazione attiva della persona con disabilità nel contesto di vita privato e comunitario, in coerenza con i criteri e le modalità di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 5/2004, "Partecipazione del Comune di Cremona alla costituenda Fondazione Dopo di Noi: Insieme", nonché in attuazione della Legge 3 marzo 2009, n. 18 *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità"* e della Legge 22 giugno 2016 n. 112 *«Disposizioni, in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare»*.

Art. 2 Obiettivi

Migliorare la capacità di sostenere concretamente la volontà delle persone con disabilità di perseguire la propria piena realizzazione personale e sociale secondo l'approccio bio-psico-sociale, in accordo con il modello concettuale di Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), il paradigma dei sostegni e la prospettiva del miglioramento della qualità di vita di tutti, rimettere al centro la persona e renderla protagonista del sistema in tutte le fasi della vita.

Aumentare il livello di autodeterminazione e auto-rappresentanza delle persone con disabilità, che costituiscono principi fondamentali e presupposti per la realizzazione della partecipazione attiva alla composizione del capitale umano e sociale della comunità.

Sostenere il coinvolgimento delle famiglie e delle Istituzioni che non si configurano più solo come autori, ma diventano promotori e partner delle persone con disabilità che decidono e agiscono come protagonisti a pieno titolo del loro progetto di vita.

Estendere e qualificare la rete sociale che rappresenta il contesto in cui la persona con disabilità si connette in un rapporto di reciprocità, con gli altri snodi della stessa rete siano essi persone, istituzioni famiglia, opportunità, sostegni, luoghi di vita di apprendimento, di occupazione e di socializzazione.

Art. 3 - Impegni reciproci

Il Comune di Cremona:

- assume il ruolo e la funzione di garante della necessità della presa in carico, in ordine alla valorizzazione della Fondazione come sistema organizzato di risorse a beneficio dei cittadini con disabilità;
- conferma la sua responsabilità nel valorizzare, sostenere e governare il patrimonio di motivazioni solidaristici e mutualistici, risorse, sostegni e finalità della Fondazione dirette alle persone con disabilità fisiche e/o intellettive;
- si impegna ad erogare alla Fondazione una somma annua per il sostegno delle attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

La Fondazione oltre a mantenere e realizzare le attività connesse all'art. 3 del proprio Statuto di seguito riportate:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;
 - c) raccogliere fondi finalizzati alla realizzazione diretta e indiretta di strutture, interventi e servizi del presente statuto;
 - d) partecipazione ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quella della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
 - e) assumere, direttamente od indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture assistenziali, residenziali, sociali e riabilitative;
 - f) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contratto tra la Fondazione, gli operatori nazionali e internazionali, i relativi addetti e il pubblico;
 - g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di attività;
 - h) istituire premi, borse di studio,
 - i) svolgere ogni attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- si impegna a realizzare le attività in stretta collaborazione con il Comune di Cremona
 - sviluppa, pianifica ed attua azioni formative e di consulenza a beneficio delle famiglie delle persone con disabilità, attraverso piani specifici di sensibilizzazione, scambio di esperienze, e condivisione di *know how* rispetto alla *vita indipendente*, percorsi di *emancipazione*, le tematiche del distacco e al *mantenimento delle relazioni familiari* in contesti di *maggior autonomia*;
 - verifica gli esiti in termini di effettivo accesso alla vita indipendente ripartita attraverso le diverse opportunità di servizio;
 - favorisce l'innovazione e la coesione sociale attraverso la frequentazione, la messa a disposizione di luoghi di vita insieme; ad esempio migliorare il benessere fisico con l'attività sportiva indoor outdoor, riflettendo la tradizione del territorio cremonese.

Il Comune di Cremona e la Fondazione si impegnano reciprocamente al monitoraggio delle attività e degli esiti progressivamente acquisiti attraverso l'istituzione di un tavolo di coordinamento di collaborazione e confronto; in tale ambito si concorderanno le strategie e le modalità di documentazione e di diffusione per far ulteriormente conoscere alle persone con disabilità alle famiglie e alla cittadinanza, validità e limiti dell'esperienza originata dall'applicazione della presente convenzione.

La natura del modello organizzativo e dei contenuti della presente convenzione, consentono l'estensione ad una dimensione territorialmente più ampia rispetto al Comune di Cremona.

Art. 4 Risorse

Il Comune di Cremona si impegna ad erogare direttamente alla Fondazione la somma annua di complessivi € 45.500,00 a sostegno delle attività di cui trattasi (totale 91.000 Euro per il biennio).

La Fondazione trasmetterà una relazione complessiva delle attività e degli interventi realizzati allegando a detta documentazione il Bilancio consuntivo in relazione all'annualità di riferimento.

Sarà possibile l'erogazione di somme in anticipo sul totale annuo dietro presentazione di specifica richiesta corredata da una relazione tecnica delle attività effettuate, in corso e/o programmate per il periodo di riferimento.

Le somme spettanti alla Fondazione sono fuori dal campo di applicazione dell'I.V.A. in virtù di quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 5 Durata

La convenzione ha durata biennale 2026/2027 con scadenza al 31.12.2027. Detta convenzione, previo confronto tra le parti circa l'andamento delle attività, potrà essere rinnovata permanendo le condizioni di pubblico interesse e di convenienza che legittimano l'esecuzione delle prestazioni di cui trattasi. Entrambe le parti potranno recedere dandone comunicazione scritta e inviata a mezzo raccomandata o tramite PEC con preavviso di tre mesi.

Art. 6 - Segretezza

I dati e i risultati relativi e derivanti dalla convenzione sono proprietà comune. I risultati ottenuti potranno essere oggetto di pubblicazione.

Art. 7 - Oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di bollo del contratto sono a carico del Comune.

Art. 8 - Foro competente

Vista la natura della convenzione, che è atto conseguente ai rapporti tra le parti specificate in premessa, si accettano le norme vigenti per l'eventuale contenzioso e si fa integralmente riferimento, per quanto non espressamente previsto, alle disposizioni del Codice Civile e di ogni altra normativa di settore. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità del presente atto, il Foro competente è quello del Tribunale di Cremona.

Letto, firmato e sottoscritto

Comune di Cremona
Dott.ssa Eugenia Grossi

Fondazione "Dopo di Noi; INSIEME ONLUS"
Presidente Libero Zini